

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, PUBBLICAZIONI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA NELL'AMBITO DEL SETTORE CONCORSUALE 13/B2 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE PRESSO L'UNIVERSITA' CARLO CATTANEO - LIUC

#### IL RETTORE

- vista la Legge 30/12/2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22 che prevede la possibilità per le Università di conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- visto lo Statuto dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC;
- vista la nota MIUR prot. n. 2330 del 20/04/2011 che autorizza gli Atenei a bandire assegni di ricerca ai sensi delle nuove disposizioni di Legge applicando l'importo minimo previsto dal D.M. 09/03/2011, n. 102;
- visto il "Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di selezione degli assegnisti di ricerca dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n.240, art. 22" emanato con DR n. 736 del 28/04/2021;
- viste le linee di indirizzo per gli Assegni di Ricerca;
- vista la deliberazione assunta dal Consiglio Accademico in data 28/02/2022;
- vista la deliberazione assunta dal Comitato Esecutivo in data 15/03/2022

#### DECRETA

#### ART. 1 *Oggetto*

È indetta una selezione pubblica, per titoli, pubblicazioni e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca – tipologia b - nell'ambito del Settore Scientifico-Disciplinare e del progetto di ricerca di seguito riportato:

S.S.D.	Area	Settore Concorsuale	Tutor di riferimento	Durata
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	Area 13 – Scienze economiche e statistiche	13/B2 – Economia e gestione delle imprese	Prof. Federico Visconti	12 mesi
<b>Progetto di ricerca:</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misurare e valutare il Corporate Heritage: il caso italiano - Heritage Hub</li> <li>• Measuring and Evaluating the Corporate Heritage: the Italian Case - Heritage Hub</li> </ul>				
<b>Campo principale della ricerca:</b> Economics and History				

<p><b>Descrizione sintetica della ricerca:</b>  Partendo dallo studio della letteratura, la ricerca arriverà a delineare una tassonomia dei possibili interventi che le aziende storiche possono attuare per valorizzare il proprio corporate heritage. Studiando un campione di imprese italiane, si misurerà la diffusione di tali strategie e si esaminerà in dettaglio l'esperienza di alcuni soggetti individuati come rappresentativi. Successivamente, si cercheranno di individuare e valutare gli elementi che permettono di definire l'heritage potenziale di un soggetto, il suo impegno nello svilupparlo e il risultato in termini di percezione interna ed esterna all'azienda. Tale strumento di misura verrà applicato ad alcuni dei casi presenti nel database, cercando, possibilmente, di attuare anche delle comparazioni a livello internazionale.</p> <p><b>Brief description of the research topic:</b>  The project will categorise the forms of intervention that a historical company could implement in the field of Corporate Heritage, starting from literature. The researcher will apply this taxonomy to a database of Italian companies, measuring the spreading of the different strategies that enhance the firms' historical legacy. Finally, He or She will study some cases that will emerge as significant from the quantitative analysis. The result of the first phase will clarify the elements that define the potential heritage, the commitment of the company toward its development, and, finally, the outcomes in terms of internal and external perception. The researcher will apply this index to some cases taken from the database, achieving, if possible, cross-country comparison.</p>
<p><b>Paesi in cui può essere condotta la ricerca:</b> Europe</p>
<p><b>Paesi di residenza dei candidati:</b> Qualsiasi</p>
<p><b>Nazionalità:</b> Qualsiasi</p>
<p><b>Destinatari dell'assegno di ricerca:</b> Early stage researcher or 0-4 yrs (Post graduate)</p>
<p><b>Lingua straniera richiesta:</b> Ottima conoscenza della lingua inglese (livello minimo B2-C1); è titolo desiderabile una buona conoscenza di un'altra lingua straniera (B1-B2).</p>

L'eventuale rinnovo è subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del Tutor di riferimento e deliberato dai competenti organi accademici.

Suddetto assegno, compresi gli eventuali rinnovi, non può avere complessivamente una durata superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'art. 24 della L. 30/12/2010, n. 240, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti elencati al comma 1 dell'art. 22 della 30/12/2010, n. 240, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

## **ART. 2**      *Requisiti di partecipazione*

Gli assegni di ricerca sono destinati a coloro che siano in possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004), corredato di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno di ricerca.

Saranno, inoltre, valutati positivamente la piena padronanza della lingua italiana (C1-2), la capacità di elaborazione di database e dati quantitativi (desiderabile conoscenza del pacchetto Stata o simili), evidenze di capacità di ricerca, utilizzo di fonti storiche primarie ed evidenze di una produzione scientifica, anche a livello iniziale (ad esempio, articoli accettati con obbligo di revisione).

I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di valutarne la coerenza con i requisiti di partecipazione alla procedura di selezione.

E' richiesto che i predetti documenti, se in lingua straniera, siano accompagnati da traduzione asseverata in lingua italiana.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché ai titolari di contratti di cui all'art. 22 (*Assegni di ricerca*) e all'art. 24 (*Ricercatori a tempo determinato*) della Legge n. 240 del 30/12/2010, intercorsi anche con altri Atenei e ai titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Gli assegni di ricerca possono essere conferiti ai dipendenti di Amministrazioni Pubbliche diverse da quelle indicate al comma precedente, che si collochino in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione di appartenenza per tutto il periodo di durata del contratto.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che partecipano a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitario, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a dipendenti privati, ancorché part-time.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30/12/2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, o un rapporto di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

### **ART. 3** *Importo dell'assegno di ricerca*

In applicazione di quanto in premessa, l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in € 19.367,00 comprensivo di tutti gli oneri a carico del titolare dell'assegno. A detto importo vanno aggiunti gli oneri di legge a carico dell'Amministrazione. Suddetto importo potrà essere suscettibile di adeguamento in seguito ad eventuali variazioni della normativa.

L'importo dell'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

All'assegno per lo svolgimento dell'attività di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della Legge 13/08/1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della Legge 08/08/1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23/10/2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

### **ART. 4** *Domande e termine di presentazione*

La domanda di ammissione alla selezione di cui al presente bando, redatta in carta libera secondo il modello (allegato A), datata e firmata, indirizzata al Rettore dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC, deve pervenire entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito WEB dell'Università per via telematica esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [ufficio.concorsi@pec.liuc.it](mailto:ufficio.concorsi@pec.liuc.it); la ricezione della documentazione è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68. La domanda e i documenti allegati devono essere sottoscritti dal candidato con propria firma digitale oppure inviati in formato non modificabile (pdf) debitamente sottoscritti e accompagnati dalla scansione di un documento di identità del candidato.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 30 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro in termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Solo i candidati residenti all'estero possono inviare la domanda e gli allegati in forma cartacea, mediante corriere o servizio postale atti a garantire idonea prova dell'invio e della ricezione, all'Ufficio Concorsi di questa Università, Corso Matteotti, 22 - 21053 Castellanza (VA); al fine del rispetto del termine di scadenza fa fede la data di spedizione.

La sola domanda di partecipazione dovrà essere anticipata via mail ordinaria all'indirizzo [ufficio.concorsi@liuc.it](mailto:ufficio.concorsi@liuc.it).

Le domande inoltrate incomplete non saranno prese in considerazione. Non sarà, altresì, consentito, una volta scaduto il termine sopra citato, sostituire i titoli e/o i documenti già presentati.

Nella e-mail o sull'involucro del plico devono risultare le seguenti indicazioni:

- le generalità del candidato;
- gli estremi per l'individuazione della procedura di valutazione a cui si riferisce (numero e data del decreto di indizione, Settore Concorsuale e Settore Scientifico-Disciplinare).

Nella domanda dovranno essere necessariamente dichiarati, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, la residenza, il recapito eletto ai fini del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- il progetto di ricerca per il quale il candidato intende partecipare ed il relativo Settore Scientifico-Disciplinare e Concorsuale;
- il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004) posseduto, la votazione riportata, il titolo della tesi, nonché la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma, ovvero il titolo accademico conseguito presso un'Università straniera;
- il diploma di dottore di ricerca (se posseduto), il titolo della tesi nonché la data di conseguimento del diploma e l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e di aver o meno usufruito di borsa per il dottorato di ricerca;
- eventuali altri titoli che il candidato intende sottoporre alla valutazione (ex art. 2 del presente bando);
- la conoscenza scientifica e didattica della lingua inglese;
- di impegnarsi a non fruire di altre borse a qualsiasi titolo conferite;
- di non appartenere al personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati nell'art. 22, della L. 240 del 30/12/2010;
- l'eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione diversa da quelle sopra indicate;
- di non superare il limite massimo temporale di dodici anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240 del 30/12/2010, intercorsi anche con altri Atenei e/o con gli altri enti elencati al comma 1 dell'art. 22 della medesima Legge, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando;
- di godere di diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere o meno riportato condanne penali;
- di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o un rapporto di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30/12/2010;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria posizione;
- di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso.

Alla domanda i candidati devono allegare (in formato pdf):

- (a) copia di un documento di identità in corso di validità;
- (b) certificazione di laurea, se disponibile;

- (c) certificazione del dottorato di ricerca se posseduto e disponibile;
- (d) curriculum scientifico-professionale;
- (e) titoli, pubblicazioni e lavori che il candidato intende sottoporre a valutazione;
- (f) elenco dei titoli, delle pubblicazioni e degli attestati sopra menzionati;
- (g) documenti utili ad acclarare il possesso di titoli accademici stranieri.

#### **ART. 5**      *Commissione Giudicatrice*

La Commissione Giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale. La Commissione può operare collegialmente anche con l'uso di strumenti telematici.

Eventuali istanze di riconsiderazione di uno o più componenti la Commissione giudicatrice da parte di candidati devono essere presentate al Rettore nel termine perentorio di dieci giorni dalla pubblicazione della composizione della Commissione sul sito web dell'Ateneo.

#### **ART. 6**      *Procedure di selezione*

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati integrata da un colloquio, comprensivo di una prova di conoscenza della lingua inglese, volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento del progetto di ricerca.

Sono a disposizione della Commissione 100 punti così distinti:

- 30 punti per il CV ed i titoli accademici;
- 30 punti per le pubblicazioni scientifiche;
- 40 punti per il colloquio.

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno presentarsi presso l'Università Carlo Cattaneo – LIUC. La data e il luogo del colloquio saranno pubblicati sul sito dell'Ateneo <http://www.liuc.it/ufficioconcorsi/> e comunicati ai candidati mediante mail all'indirizzo eletto ai fini della selezione con un preavviso di almeno 7 giorni.

La mancata presentazione al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura selettiva.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio di almeno 30 punti su 40 punti. La Commissione Giudicatrice redige appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito che verranno pubblicati sul sito web dell'Università.

#### **ART. 7**      *Conferimento dell'assegno di ricerca*

Al candidato risultato vincitore verrà trasmesso il contratto, all'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini della selezione, che, a pena di decadenza, dovrà essere sottoscritto per accettazione entro il termine di giorni 15 dalla data di ricezione, oppure entro il diverso termine specificato nella lettera di trasmissione.

Nel caso in cui, per qualunque motivo, venisse a cessare il godimento dell'assegno, non potrà farsi luogo a sostituzione con eventuali altri candidati risultanti non vincitori.

L'assegno è conferito con contratto di diritto privato che non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

L'assegnatario vincitore della selezione dovrà produrre, all'atto della stipula del contratto:

- Scheda personale (Mod. SKPF);
- Comunicazione coordinate bancarie (Mod. banca)

#### **ART. 8** *Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca*

Il conferimento dell'assegno implica l'impegno a svolgere, attività di ricerca, studio e di preparazione per il completamento della formazione all'espletamento dell'attività di ricerca in particolare nel Settore Scientifico Disciplinare prescelto.

Tra i normali obblighi dell'assegnista rientra lo svolgimento delle seguenti attività:

1. ricerca bibliografica/di letteratura:
  - censimento e analisi della letteratura esistente;
  - analisi critica delle definizioni di Corporate Heritage;
  - censimento delle forme di intervento classificabili come relative alla valorizzazione dell'Heritage aziendale;
  - censimento di precedenti tentativi parziali di indicizzazione.
2. ricerca empirica:
  - preparazione e studio database imprese storiche italiane;
  - preparazione, invio ed elaborazione di un questionario qualitativo;
  - studio dettagliato di casi selezionati (anche attraverso ricerca storica d'archivio);
  - elaborazione e test di un primo indice di valutazione dell'Heritage (potenziale/realizzato/percepito).
3. produzione di risultati scientifici e trasferimento tecnologico:
  - partecipazione a convegni scientifici internazionali;
  - preparazione di prodotti di ricerca destinati a pubblicazioni accademiche;
  - traduzione dei risultati preliminari della ricerca in materiali utilizzabili in ambito didattico;
  - collaborazione alle attività di tipo divulgativo organizzate da Heritage Hub.

Qualsiasi altra attività non dovrà essere in contrasto o in concorrenza con quella svolta come assegnista dell'Università. Il giudizio su tali circostanze sarà reso dal Responsabile del Progetto Strategico "Heritage Hub", sentito il Tutor di riferimento. Il verificarsi delle suddette circostanze è motivo di cessazione del godimento dell'assegno.

Eventuali periodi di soggiorno all'estero, per ragioni di studio non legate al progetto, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Responsabile del Progetto Strategico "Heritage Hub", sentito il Tutor di riferimento e nei limiti delle risorse disponibili.

Durante tali periodi potrà essere disposta la sospensione del compenso o la sua riduzione.

Salvi i casi in cui trovi applicazione la disciplina contenuta nello Statuto di Ateneo, nei regolamenti e nelle leggi, vigenti e applicabili, in tema di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali, la partecipazione all'attività di ricerca non può comportare l'acquisizione di alcun diritto di proprietà intellettuale in capo all'assegnista.

L'assegnista è tenuto a mantenere la riservatezza su quanto è oggetto della ricerca e, comunque, sulle informazioni di ogni natura acquisite in connessione con la propria attività e non può, pertanto,

divulgarle o porre in essere qualsiasi atto, anche omissivo od indiretto, che possa arrecare pregiudizio all'Ateneo.

**ART. 9** *Interruzioni*

L'attività di ricerca potrà essere interrotta, previa comunicazione, qualora l'assegnista documenti di trovarsi nelle condizioni di gravidanza o puerperio o di malattia grave. L'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa di queste interruzioni.

Eventuali altre cause sopravvenute che impediscano l'attività di ricerca per un periodo superiore a 45 giorni continuativi nell'arco dell'anno saranno valutate dal Responsabile del Progetto Strategico "Heritage Hub" e potranno dar luogo a sospensione della prestazione nei casi in cui, valutata l'attività di ricerca svolta fino a tale momento, l'Università mantenga interesse apprezzabile alla successiva ripresa della collaborazione. Per tutto il periodo di sospensione della prestazione il collaboratore non avrà diritto all'erogazione dell'assegno.

**ART. 10** *Risoluzione del rapporto contrattuale e recesso*

L'Università può risolvere il contratto, previo parere favorevole del Comitato Esecutivo, in presenza di grave inadempimento agli obblighi contrattuali e in caso di violazione del regime delle incompatibilità previsto dalla normativa vigente. La volontà di avvalersi della risoluzione dovrà essere comunicata per iscritto.

L'Università, sempre tramite comunicazione scritta, potrà altresì recedere dal contratto in presenza di eventuali cause sopravvenute, che impediscano l'attività di ricerca per un periodo superiore a 45 giorni continuativi nell'arco dell'anno, valutata l'attività di ricerca svolta fino a tale momento e qualora ritenga venuto meno l'apprezzabile interesse alla successiva ripresa del rapporto.

A propria volta, l'assegnista potrà recedere per giusta causa dandone comunicazione scritta al Tutor di riferimento, al Rettore ed alla Direzione Generale con un preavviso di almeno 30 giorni, salvo rinuncia al preavviso concordata con l'Ateneo.

**ART. 11** *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati con mezzi informatici e cartacei, presso la LIUC, per le finalità di gestione della presente procedura di selezione, di pubblicità degli atti relativi e dell'eventuale conferimento del contratto.

**ART. 12** *Responsabile del procedimento amministrativo*

Responsabile del procedimento è nominato il dott. Massimo Colli.

**ART. 13** *Rinvio normativo*

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia, dalle norme del codice civile, dai regolamenti dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC e del Codice etico e disciplinare della comunità universitaria.



**ART. 14**      *Pubblicazione bando*

Il presente bando è pubblicato per via telematica sul sito web dell'Università (<http://www.liuc.it>), del MIUR (<http://bandi.miur.it>) e dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/>).

Dato a Castellanza il 29 marzo 2022  
D.R. 884 (ottocentottantaquattro)

Il Direttore Generale  
Dott. Massimo Colli

Il Rettore  
Prof. Federico Visconti